

GIORGIO PRESSBURGER

La legge degli spazi bianchi

Con una nota di Mauro Caputo

COLLANA «I melograni» [1103]

PAGINE 192

PREZZO € 16,50

ISBN 978-88-211-1020-7

Arriva nelle sale cinematografiche il film *La legge degli spazi bianchi* di Mauro Caputo, presentato alla Mostra di Venezia e ispirato al primo dei cinque racconti di questo libro.

In una fredda mattina d'inverno, il dottor Fleischmann è costretto ad affrontare l'inizio di una progressiva perdita di memoria. Medico e uomo di scienza, si ritrova suo malgrado in un universo dominato dai misteriosi rapporti tra il destino e i meccanismi che regolano la vita. E giunge alla conclusione che dà il tono alla raccolta: «Tutto è scritto negli spazi bianchi. Tra una lettera e l'altra. Il resto non conta».

Sommario. Prefazione. 1. La legge degli spazi bianchi. 2. Orologio biologico. 3. Vera. 4. Il morbo di Bahdy. 5. Scelte.

GIORGIO PRESSBURGER (1937–2017), scrittore e regista di origine ungherese, è sfuggito con la famiglia allo sterminio nazista nascondendosi nei sotterranei di una sinagoga. Dopo l'invasione sovietica del 1956 ha abbandonato in modo rocambolesco Budapest, rifugiandosi prima a Vienna e poi in Italia. Nel 1988 ha vinto il Premio Viareggio con *La neve e la colpa*.

MAURO CAPUTO, regista e sceneggiatore, ha realizzato il film *La legge degli spazi bianchi*, selezionato alla 76esima Mostra del cinema di Venezia.